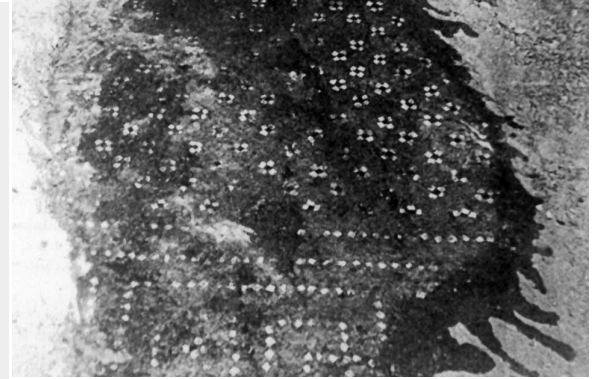


SUBURBIO, VIA TIBERINA, VILLA DI PROCOIO NUOVO, ATRIO, CEMENTIZIO A BASE FITTILE CON INSERTI – ROMA (RM)



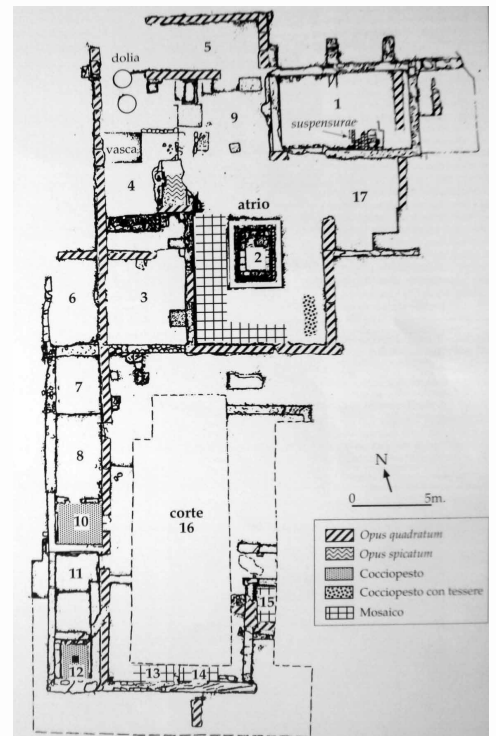
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

L'edificio, ubicato al IV miglio della via Tiberina (corrispondente attualmente al km 7 della via omonima, nella Tenuta di Procoio Nuovo, da cui prende nome), fu individuato nel 1997 e scavato l'anno successivo. La villa è dotata di parte residenziale e produttiva; si riconoscono tre fasi edilizie: I fase) II-I secolo a.C. – impianto della villa: a questa fase sono sicuramente attribuibili l'atrio con impluvium (2 in pianta), che conserva un lacerto della pavimentazione originale in cementizio con inserti, e alcuni ambienti produttivi (3 e 4 in pianta: quest'ultimo conserva parzialmente la pavimentazione in opus spicatum). Tecnica edilizia: opus quadratum. II fase) II secolo d.C. – ampliamento del settore meridionale della villa: realizzazione di un impianto termale (solo parzialmente scavato) e di una corte, presumibilmente porticata (16 in pianta), circondata da ambienti, alcuni dei quali (13, 14, 15 in pianta) hanno restituito frammenti di mosaici e marmi che testimoniano la presenza originale di sistemi decorativi e dunque un uso residenziale. Tecnica edilizia: opera laterizia e listata. III fase) II-III secolo d.C. – restauri: redazione di una nuova pavimentazione in tessellato bicromo per l'atrio (2 in pianta). La villa rimane in uso fino ad epoca tarda: l'abbandono non può essere datato prima del IV secolo d.C. (pianta località ed edificio da DE FRANCESCHINI 2005 in bibliografia).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



AMBIENTE: ATRIO

Atrio (2 in pianta) a pianta rettangolare con impluvium centrale, realizzato in opus quadratum di tufo; il limite Nord non è conservato (la lunghezza massima conservata dell'ambiente è di m 8). La tecnica costruttiva e un lacerto della pavimentazione originale, in cementizio con inserti, permettono di datare l'ambiente a fine II-I secolo a.C. In età imperiale vennero condotti lavori di restauro: nel II secolo l'impluvium venne rifatto in opera listata, con angoli arrotondati e pilastri agli angoli, che sostituiscono le colonnine originali in laterizio; nella terza fase di vita del complesso, datata al II-III secolo, fu redatta una nuova pavimentazione dell'ambiente, in tessellato bicromo a

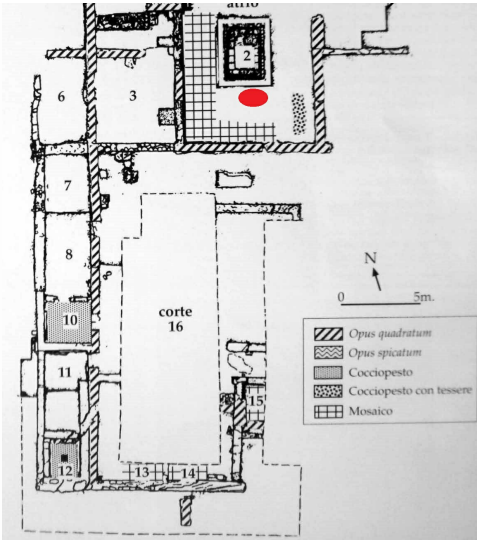


decoro geometrico, che oblitera completamente la precedente.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, Atrio, cementizio a base fittile con inserti

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1997 – ENTE RESPONSABILE: SAR

PARTE DELL’AMBIENTE: atrio
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: tricromo

Pavimento in cementizio a base fittile, monocromo, decorato da inserti di tessere musive. Il bordo è decorato da un meandro a svastica che determina quadrati (DM 38a); il campo, definito da una fila di tessere a distanza regolare tra loro, è punteggiato da crocette di quattro tessere bianche attorno ad una nera (DM 108a). Su base stilistica il rivestimento è databile alla fine del II – I secolo a.C. Venne coperto da una nuova pavimentazione in tessellato nella terza fase edilizia della villa, datata a fine II- III secolo d.C.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 38a – fila di svastiche a giro semplice e di quadrati, non contigui		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 108a – punteggiato di crocette bicrome, in colori contrastanti		

REFERENZA FOTOGRAFICA: La documentazione grafica e fotografica dello scavo si trova nell’ufficio SAR, Municipio XX, sede distaccata di Malborghetto.
Da Franceschini 2005, fig. 1.3.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

RESTAURI MODERNI: Restauro dei mosaici e consolidamento delle strutture.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, pp. 1-3., figg. 1.2, 1.3, 1.4, 1.5..

MESSINEO, G. 1998, "Via Tiberina Km 7. Tenuta di Procoio Nuovo. Villa Romana",

, in *Bullettino della Commissione Archeologica di Roma*, Roma, pp. 355-9..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, Atrio, cementizio a base fittile con inserti, in TESS – scheda 15141

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15141>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15141>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca